

1. In un clima di preghiera e ascolto reciproco, condividiamo in comunità i frutti della preghiera personale.
2. Riflettiamo assieme:
 - = Che cosa emerge dalle nostre condivisioni?
 - = Quali inviti lo Spirito sta facendo a noi come comunità?
 - = Come possiamo rispondere, concretamente e realisticamente, a questi inviti?
 - = Il nostro impegno, concreto e realistico, è

“Il clericalismo è uno dei mali della Chiesa, ma è un male complice, perché ai preti piace la tentazione di clericalizzare i laici; ma tanti laici in ginocchio chiedono di essere clericalizzati, perché è più comodo! È più comodo! E questo è un peccato a due mani. Dobbiamo vincere questa tentazione: il laico deve essere laico, battezzato; ha la forza che viene dal suo Battesimo: servitore, ma con la sua vocazione laicale” e questa “non si negozia” perché conta l'identità.

Papa Francesco

SUGGERIMENTI PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Atto penitenziale: la comunità chiede perdono per specifiche occasioni – che nomina – in cui non ha saputo riconoscere i doni e dare spazio, ascoltare, accompagnare o sostenere il servizio di ministri missionari laici.

Offertorio: la comunità presenta al Signore il proprio impegno preso al termine del discernimento.

Ringraziamento: la comunità presenta e rende grazie per i vari ministri laici con cui collabora ed il loro servizio.